Niccolò Rosselmini

Instruzioni o sia metodo per la buona disciplina e regolamento degli uffiziali e combattenti al Gioco del Ponte di Pisa

(1726)

a cura di Manuel Rossi

vai alla scheda del libro su www.edizioniets.com

Edizioni ETS

INDICE DEL MANOSCRITTO

Lettera dedicatoria	p. 1 [45]
Introduzione	p. 3 [49]
Capitoli da osservarsi nelle battaglie o sia Gioco del Ponte	•
concordati dai signori Cavalieri deputati d'ambe le parti	p. 17 [69]
Capitoli da osservarsi nelle due battaglie cioè nelle Generali	•
ed in quelle di S. Antonio	p. 19 [73]
Capitoli della battaglia di S. Antonio	p. 24 [83]
Capitoli della battaglia generale o sia numerata	p. 25 [85]
Ruolo delle famiglie che formano la parte del Mezzogiorno	p. 37 [105]
Instruzione ai signori deputati	p. 49 [129]
Instruzione ai deputati per la ricerca degli assegnamenti	p. 51 [133]
Instruzione ai forieri prima del Gioco	p. 51 [133]
Instruzione al comandante generale	p. 53 [137]
Instruzione agl'aiutanti generali	p. 68 [167]
Instruzioni agl'aiutanti generali su la spalletta	p. 70 [171]
Instruzione agl'aiutanti su la spalletta	p. 71 [173]
Instruzione agl'aiutanti in terra	p. 72 [175]
Instruzione all'aiutante generale nella buca	p. 72 [175]
Instruzione all'aiutante generale nelli steccati	p. 73 [177]
Instruzione all'aiutante nelli steccati	p. 77 [185]
Instruzione al foriere per il comando delle truppe	_
che sono nelli steccati	p. 77 [185]
Instruzione al foriere per il comando delle truppe	_
che devono entrare in battaglia	p. 79 [189]
Instruzione ai capo squadri destinati alla custodia	_
delle truppe impostate sul Ponte	p. 80 [191]
Instruzione ai capo squadri destinati a rimpostare i rinfrescati	p. 81 [193]
Instruzione al capo de' celatini destinati ai rinfreschi	p. 82 [195]
Instruzione al capo de' celatini destinati a condurre i prigioni	p. 83 [197]

Instruzione alle ronde dell'invigilanza delli steccat	p. 85 [201]
Instruzione al segretario	p. 86 [203]
Instruzione ai celatini della buca	p. 86 [203]
Instruzione ai celatini per i rinfreschi	p. 88 [207]
Instruzione ai celatini per condurre i prigioni	p. 89 [209]
Instruzione al capo de' celatini per l'assistenza del	armamento p. 90 [211]
Instruzione ai celatini per l'armamento	p. 91 [213]
Instruzione ai magnani	p. 91 [213]
Instruzione ai signori deputati	p. 92 [215]
Instruzione ai caporali delle truppe alla testa	p. 92 [215]
Instruzione al sotto caporale	p. 96 [223]
Instruzione al caporale alla coda	p. 97 [225]
Instruzione a' soldati di truppa	p. 98 [227]
Instruzione ai soldati d'affronto	p. 99 [229]
Instruzione ai deputati per la conta del nostro cam	
Instruzione agli alfieri	p. 101 [233]
Instruzione ai deputati alla conta nel campo nemio	
Instruzione ai deputati per l'oriolo	p. 103 [237]
Ruolo delle famiglie appresso le quali si ritrovano	
l'armi del Gioco del Ponte	p. 113 [239]
Ruolo dell'uffizziali dell'anno 1726 f.no	p. 119 [243]
Ruolo del armamento squadra per squadra in marc	
con il metodo che devono tenere	p. 131 [259]
Indice	p. 152 [303]

Niccolò Rosselmini

Instruzioni o sia metodo per la buona disciplina e regolamento degli uffiziali e combattenti al Gioco del Ponte di Pisa

(1726)

Instruzioni o sia metodo per la buona disciplina e regolamento degli uffiziali e combattenti al Gioco del Ponte di Pisa

di Niccolò Rosselmini

dedicate al signor comandante pro tempore l'anno 1726 fiorentino Instancioni o Sia Meto do A La buona disciplina et cgolamento degli Offiziali o Comboutenti al Gioco del Lours Di Niccolo Gorselmini Soldie Comandante pro Lauro 1706 de

Valorosissimo comandante,

che un soldato quasi novizio presuma di dar legge al suo generale è l'atto senza dubbio, valorosissimo cavaliere, il più presuntuoso /ed/audace che possa cadere in umana mente. E pur tal volta lo zelo per la Patria fa sì che il più incapace, lasciate da parte tutte le più giuste reflessioni, si prenda un assunto totalmente superiore alla sua sfera. Ed io, /per l'/appunto, sono quello che inalzato al general comando dai generosi cavalieri di Mezzogiorno¹, con mio gran rossore, in tempo che altro non si ritrovava in me che un ardente zelo per la loro gloria, fui astretto a sottopormi a simil taccia di quei almeno che, bene informati del mio poco merito, non erano consapevoli delle mie replicate ed importune repulse, onde è che non sapendo in che forma darle una riprova della /mia/ venerazione e stima che io faccio di tanti immeritati onori, ho creduto

6 Calorosifs: Comandance he un'Soldono quasi Honizio presuma O di dav Legge al Suo Tenerale exacto Senza Oubbio Galorosiisimo Can: il prii proountu and are che pois a cadere in umana epuvitaluotta Lo zelo y La parria, faticlis principace / Lasciate da parte trute Le pri giuste teflersioni, Si prondann' ausunco totalmente Superiore alla Sua Sfera Dd Jo appunio Sono oflo chemalzaro al Peneral Comando dai Generosi Can dimezzo giorno commis gran torsore intempo che altronon Si treronama inme che un and ente zele # La Loro gloria, fui astretto à Sottopouni à Simil Eaccia di quei abmono che beneinfama ti delmio pocomento non erano consapero = Li delloulie l'eplicate ed importune tépulse onde o elevnoridapendo in che forma danle ana tiprona Manenerazione estima che io faccio ditanti immentati onoii ho creditto

nelle circostanze presenti di non poter meglio riuscire nel mio pensiero che con dare alla luce questa mia *Instruzione* che a voi, valorosissimo comandante², io dedico a fin' ché se non la stimate capace della vostra attenzione possiate almeno far palese al Mezzogiorno tutto che se non havevo abilità per essere inalzato agli honori ricevuti, non ho lasciato in appresso diligenza dal canto mio e per meritarli e per rendermene grato a voi, nell'istesso tempo potiate conoscere quanto mi glorio di professarmi devotissimo et obbligatissimo servitore,

Niccolò Rosselmini

nelle encostanze presente di non posen maglotius cire il mio yensiero, che con done alla Luce que stamia instruzione che à toi talorosiisimo Comandante io dedico a find che Senon La Simato capace della ord acconzione, poriate almeno far palese almozzo gromo truco che Senor hancuo abilità persere inalgato agli honoriticemos non he Lasciato in appreiso diligenza dal cancomio exmentanti extendermene grate a noi nellisterso tempo poriate cono= = cere quanto mi glorio di frofeisaminj Quiotif: et 06 Veni:

Edizioni ETS Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa info@edizioniets.com - www.edizioniets.com Finito di stampare nel mese di giugno 2022